

Corriere di San Severo

TOYOTA
Aquilano Motori
FOGGIA - SAN SEVERO
www.aquilanomotori.it

WWW.INFORMATICA
HARDWARE & SOFTWARE
DI CINQUEPALMI CHRISTIAN
Corso Matteotti, 216
TORREMAGGIORE (FG)

TOYOTA
Aquilano Motori
FOGGIA - SAN SEVERO
www.aquilanomotori.it

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 13757711 - Pubbl. inferiore al 45%
Direttore: VITO NACCI - e-mail: corrieredisansevero@libero.it • Stampa: CROMOGRAFICA DOTOLI - SAN SEVERO - <http://www.dotoli.it/corriere>

SENSO CIVICO E STILE DI VITA

PEPPE NACCI

La vita di una città come la nostra, è fatta da tante piccole cose. Quando queste diventano consuetudine, (il tran tran quotidiano, il ritiro della corrispondenza, la visita al mercato, le lunghe file agli sportelli postali e così via) allora si configura l'espressione che qualifica i comportamenti: il senso civico!

Prima di un "fare", o di un dovere, il senso civico è uno stile di vita, che può comportare di astenersi da certi atti, ma che, a buon diritto, può esigere di assumere iniziative.

Se parcheggia l'automobile sulle strisce o sui marciapiedi o lascio l'auto in zona vietata o nella villa comunale lascio tracce di lattine di birra e di coca cola e, ancora di più, come spesso succede, faccio la pipì seminascosto dietro un albero, se col caldo tengo le finestre aperte e la TV a tutto volume, violo codici o disposizioni amministrative.

Ma rivelo soprattutto una visione che ho di me, degli altri, del mondo: cioè, prima vengo io, i miei comodi, il resto è un optional.

L'autorità comunale, semmai si accorge di queste infrazioni, può inasprire norme e intensificare appelli, ma l'efficacia di ogni iniziativa rischia di essere pressoché nulla, senza un salto di qualità nella disposizione verso il prossimo, la collettività, di chi ci sta accanto.

Di fronte a disservizi, guasti, imprevisti non c'è da subire ed arrendersi, lamentarsi che la città ci è nemica, ritenersi vittime designate ed impotenti di degrado, trascuratezze, sviluppo che travolge valori e relazioni.

Incomincia da noi cittadini ogni riforma, dal cercare chi può intervenire e riparare: il numero verde è sempre occupato, altri numeri comunali di assistenza è come non esistessero e via con tutto il resto... Quindi non ci resta che

essere noi stessi protagonisti nel nostro piccolo mondo quotidiano. Aspettare che sia quello della porta accanto a muoversi, o l'autorità ad avere mille occhi per mettere mano e ordine dappertutto, appartiene al mondo delle favole che possiamo raccontarci per continuare a fare il nostro comodo.

Se la gente torna a contare, anche nel piccolo, l'aria diviene più respirabile, magari non subito per i polmoni, di certo per il cuore.

Nuovo piano della viabilità



Festeggiati in famiglia gli ottant'anni di Ciro Garofalo

Nello scorso mese di luglio, l'ing. Ciro Garofalo ha festeggiato con la moglie e i figli, i suoi ottanta anni.

Spiritoso, con un fortissimo senso dell'amicizia, Ciruccio - così lo chiamano in molti - ha vissuto e vive da protagonista e da testimone la storia della nostra San Severo.

Nella sua attività professionale, si è sempre caratterizzato per una forte indipendenza di giudizio. Appartiene a quella cate-

goria particolare di personaggi che sono apprezzati, nei diversi ruoli, per le loro specifiche competenze tecniche.

Entusiasta, capace di vincere battaglie pubbliche e private, anche molte dure, Ciro Garofalo resterà protagonista della nostra storia per tanti e tanti anni ancora, sorretto dalla vivacità del suo ingegno e dalla profonda consapevolezza di dover servire ancora di più la sua città.

Semestrale 2005 del gruppo bancario bancApulia:

UNA BANCA CHE CONTINUERÀ A CORRERE

utile lordo: 6,9 milioni di euro (+ 13,86);
raccolta globale: 2.295 milioni di euro (+ 30,61%);
impieghi vivi: 1.903 milioni di euro (+ 31,78%).
a pag. 6

STANGATA D'AUTUNNO

luce + 5% - gas + 3,5%

UNA PORTA PER IL PARADISO

Anche i politici vanno in paradiso? Incredibile, ma parrebbe proprio di sì. Anzi, se poi uno si è impegnato a fondo, magari nelle vesti di sindaco o assessore o capopopolo, allora può addirittura sperare di sedersi in prima fila o in un palco privilegiato al cospetto del Principale.

E' da qualche tempo che il popolo sanseverese ha preso a dare il nomignolo di San Michele e quello di Sant'Antonio, San Raffaele, San Francesco e via discorrendo, a quegli uomini che si prodigano, senza riuscirci, a far uscire la città dal tunnel infinito dove si è cacciata. Prega, il popolo, a piene lacrime, dimenticando, però, che la politica non esiste più in questa città svogliata e son-

nolenta, esiste solo la voglia di potere. I politici tra loro si odiano tutti, si fanno carognate, si tirano pugnalate alle spalle. Insomma si arriva a tutto, anche a fare quello che non si dovrebbe fare.
Né pensare!!!

LO STIPENDIO DEGLI INSEGNANTI

Nella sfavillante cornice di una scuola che cambia, gli insegnanti si trovano sempre più spesso a discutere, non tanto dei temi innovativi proposti, quanto dell'enorme difficoltà che fanno per arrivare alle fine del mese con il loro stipendio.

I sogni svaniti sotto l'ombrellone COSÌ SI DIVENTA IDIOTI

Da un anno o forse più, San Severo è immobilizzata da una politica che parla soltanto a se stessa. Manca un'idea generale sulla città, nessuno ragiona su progetti ambiziosi in grado di evdenziarne l'anima potenzialmente grande, è sempre più difficile trovare un pensiero strategico capace di fare da collante alle tante energie individuali presenti sul territorio.

Con la crisi che attanaglia borse e cervelli, poi, quasi tutti i discorsi diventano un problema di natura contabile, bilancistica, finendo di immerire ogni cosa in una questione di soldi che certamente servono, ma non bastano a sollevare l'entusiasmo e la speranza.

Continuando di questo passo, si rischia di diventare idioti!

SANTARELLI DEVE DIMETTERSI?

c'è chi lo chiede, chi lo pensa e chi non lo dice

INSEGUENDO CHIMERE...

di Ciro Garofalo

"Ebbene, il problema del centro storico potrà essere avviato a soluzione solo se si avrà la capacità di sollevare l'interesse delle centinaia e centinaia di privati ad investire sui propri

immobili, rendendo economicamente conveniente l'operazione di recupero attraverso una accorta politica di programmazione, di normazione e di gestione".
a pag. 2

DELIO IRMICI - don DINO D'ALOIA Colpo su colpo

a pag. 4

Quale modello di vita per i giovani?

Con l'estate, per fortuna alle spalle, si è amplificato il tormentone delle storie d'amore e di soldi, tra i cosiddetti vip, modelle, calciatori, attricette, senza mestiere, fannulloni e via dicendo.

Se le cronache di giornali e televisioni compia-

centi, continuano a proporre questi modelli di vita ai giovani, è evidente che non possiamo più lamentarci se domani, i giovani, oltre a non voler fare gli operai, non vorranno nemmeno più fare gli ingegneri, i chimici, gli avvocati, i geologi...

Funerali, fiori, carro mortuario

I prezzi per i funerali sono così alti che...
...si prega Dio di farci morire a rate



CHIUDERMI IN OFFICIO
BENE

Concessionaria Renault PAZIENZA A. S.r.l.

Via Foggia s.s. 16 km 1,500 - Zona Ind.le - San Severo - Tel. e Fax 0882.331363
e-mail: antonio.pazienza.pazienza@concessionaria.renault.it

CHIUDERMI IN OFFICIO
BENE

PER UNA CITTÀ MIGLIORE

Ciro Garfalo

INSEGUENDO CHIMERE....

E' trascorso un anno di vita dell'attuale amministrazione e in questo mese di luglio stiamo assistendo ad un vivace scambio di accuse fra opposizione e maggioranza. La prima manifesta la propria delusione, mentre la seconda controbatte, premettendo le situazioni negative ereditate ed elencando i risultati positivi della propria gestione.

Con un recente manifesto, il centro destra ha affermato di aver lasciato il bilancio in ordine e di aver ottenuto finanziamenti europei per ben 20 milioni di euro, invitando il sindaco a utilizzarli accortamente.

I politici sono fatti così, purtroppo. Per non essere accusati di bugiardiaggine, preferiscono omettere, per cui espongono i fatti offrendo alla plebe i soli aspetti che ritengono positivi (per sé, naturalmente). Così, nella fattispecie, nel manifesto non si è fatto cenno ai pesantissimi "debiti fuori bilancio", dell'ordine di una quindicina di miliardi di vecchie lire; mentre nessuna puntuale elencazione è stata fatta degli sbandierati finanziamenti europei.

E' ovvio che alla plebe non interessano i finanziamenti richiesti, giacché ogni amministrazione è libera di fare sogni ad occhi aperti, bensì i finanziamenti effettivamente ottenuti, che, da quel che si sa, sono dell'ordine di appena 3 milioni di euro e riguardano la sola delocalizzazione degli uffici comunali (per intenderci, la nuova sede municipale).

E' altrettanto ovvio che, pur tenendo conto dei tassi agevolati e dei contributi a fondo perduto, i finanziamenti per 20 milioni di euro, se fossero stati reali, avrebbero ipotecato pesantemente le finanze comunali per molti e molti anni e, per altrettanti anni, avrebbero compromesso l'autonomia gestionale delle successive amministrazioni. Il che non sembra corrispondere alla realtà.

Tutto ciò, senza voler entrare nel merito della opportunità delle scelte relative ai finanziamenti richiesti dalla passata amministrazione, dovendosi subito rilevare, ma solo a mo' di esempio, che

la delocalizzazione degli uffici comunali è stata una iniziativa non necessaria, e neppure prioritaria rispetto agli altri più urgenti e gravi bisogni della popolazione. Ciò dicasi anche in riferimento alla discutibile impostazione dell'originario progetto e agli altrettanto discutibili interessi che, stando alle voci che circolano, vi ruotano intorno.

L'attuale amministrazione ha mancato, subito dopo il suo insediamento, di far accertare, inoppugnabilmente, la reale consistenza della situazione economica ereditata e di esporla ai cittadini, con i dovuti dettagli. La invitiamo a farlo, ma subito, perché finisca una volta per sempre questo palleggiamento di responsabilità, che resterà sterile fino a quando non verranno fuori elementi di giudizio incontrovertibili. Siamo stufo di questi baloccamenti, da ambo le parti, a botta di manifesti, manifestazioni, comizi, interrogazioni, esternazioni sulla stampa, che lasciano i cittadini in uno stato di totale disorientamento. A meno che, non sia proprio questo lo scopo sottinteso!

Ho sotto gli occhi l'elenco dei progetti candidati a finanziamento di questa amministrazione, dell'importo complessivo di circa 9 milioni di euro e che vanno dalla sistemazione di strade extraurbane, alla riqualificazione di P.za Allegato (che ne sarà del mercato?); dal recupero e valorizzazione di complessi comunali e ecclesiastici, all'incremento delle attività culturali.

Bene! Ci sono, però, altre priorità che attendono e che non sono meno importanti.

La questione dei fitti passivi è certamente una di esse e costituisce oggetto di accesa diatriba fra le forze politiche. Sconcertano le dichiarazioni rilasciate alla stampa da rappresentanti dell'attuale maggioranza, i quali confessano di non riuscire a raccapezzarsi. Non credo ci voglia molto ad estrapolare dagli atti comunali l'elenco completo degli immobili di terzi condotti in locazione dal Comune, visto che se ne pagano i fitti. Il pro-

blema, sarà, poi, farne una oculata scrematura, per accertare, caso per caso, sia la necessità di continuare nella locazione, sia la congruità delle somme corrisposte a titolo di pigione e di quant'altro.

Altra questione urgente, strettamente correlata alla precedente, è il censimento degli stabili comunali inutilizzati o sottoutilizzati, di ciascuno dei quali vanno acclarati la consistenza, lo stato di conservazione e la possibilità effettiva di utilizzazione per soddisfare le molteplici esigenze dei servizi comunali; oppure, se del caso, va decisa la cessione a privati, in fitto o in proprietà, per destinazioni preventivamente concordate. Valga, a tal proposito, l'esempio dell'ex scuola di via Tagliamento, angolo via Garigliano, la quale, da anni chiusa ed abbandonata, è stata recentemente fittata alla ditta che gestisce la mensa scolastica, che la sta utilizzando, previa opportuna sistemazione.

Fra i vari progetti candidati ai finanziamenti, predisposti da questa amministrazione, alcuni riguardano il recupero o la valorizzazione di complessi del centro storico (museo civico, chiesa di S. Lorenzo, piazzetta coperta, chiesa della SS. Trinità, Palazzo dei Celestini, pavimentazione stradale in basole). Iniziative certamente lodevoli, che, per non essere giudicate singolari e disorganiche, dovranno essere necessariamente viste nel più ampio problema del recupero del vecchio nucleo, il cui stato di degrado e di abbandono perdura da decenni e va esaltandosi con gli anni.

La paralisi dell'attività edilizia nei centri storici, seguita alla legge ponte n. 765/67, e l'adozione di strumenti urbanistici che hanno privilegiato - a torto o a ragione - l'intensa edificazione nelle zone esterne, di completamento e di espansione, hanno avuto per effetto l'esodo degli abitanti dal vecchio nucleo e la perdita di interesse alla sua conservazione.

Oggi, sia in campo culturale che politico, si fa strada la tendenza inversa, tesa alla riqualificazione dell'esistente, piuttosto che

alla espansione. Se ne trae conferma dall'art. 6 del testo della riforma urbanistica, approvato dalla Camera il 28 giugno scorso, il quale antepone alla "nuova edificazione" gli interventi di rinnovo urbano, di ristrutturazione e di adeguamento del patrimonio edilizio esistente. Indirizzo, questo, del tutto condivisibile, che, per quel che si è detto, porta a focalizzare l'attenzione, prioritariamente, sul centro storico, in termini di recupero, di riqualificazione e di valorizzazione. Problema di grande portata, sotto l'aspetto culturale, finanziario e gestionale, che non può essere assolutamente risolto con gli interventi, sporadici ed occasionali, dello Stato, della Regione, del Comune o di altri enti preposti, finalizzati a tutelare qualche complesso o struttura di particolare interesse.

Ebbene, quel problema potrà essere avviato a soluzione solo se si avrà la capacità di sollecitare l'interesse delle centinaia e centinaia di privati ad investire sui propri immobili, rendendo economicamente conveniente l'operazione di recupero e di riqualificazione attraverso una accorta politica di programmazione, di normazione e di gestione.

Sarebbe un'imperdonabile ingenuo chi pensasse di legare la sorte del centro storico a quella del futuro piano regolatore (PUG), perché la predisposizione del nuovo strumento urbanistico generale dovrà necessariamente tener conto dei preannunciati nuovi indirizzi statali e regionali e comporterà, quindi, tempi prevedibilmente lunghi.

Districandosi nell'attuale bailamme di disposizioni statali e regionali, bisogna trovare la strada giusta per intervenire sul centro storico, oggi, senza ulteriori indugi e rinvii.

La "Capacità" (con la "C" maiuscola) di un pubblico amministratore - che si è candidato, è stato eletto ed ha assunto la carica con il relativo impegno - sta proprio nel saper agire anche in circostanze sfavorevoli e risolvere problemi di questa portata. Sennò, che ci sta a fare?

Restiamo in trepidante attesa.

Laurea honoris causa conferita a Tommaso Gozzetti

LAUDATIO

del prof. Stefano Dell'Atti



...le motivazioni di tale conferimento ci onorano, nella certezza che in tanti anni di attività bancaria, Tommaso Gozzetti ha conseguito importanti obiettivi e raggiunto lusinghieri risultati non soltanto quale protagonista della crescita dell'Istituto bancario al cui vertice opera, ma anche derivati dal suo agire con proficuo impegno in altri numerosi e prestigiosi ambiti.

QUANDO LA POLITICA SI FA AL BAR SPORT

Che i nostri uomini politici, di ogni estrazione, usino spesso un linguaggio da bar, non meraviglia più nessuno. I discorsi forbiti di Casigliano restano solo un ricordo; la dialettica di Iantoschi la si ritrova solo in quegli fogli sparsi in chissà quale angolo remoto del

Municipio; la pacatezza, l'ironia e l'intelligenza di Fantasia bisogna ritrovarle nei verbali dei consigli comunali; e non dimentico Giuliani che "scrive bene e parla meglio", né posso non citare Iacovino che in ogni intervento nell'assemblea comunale, era rigoro-

so con i consiglieri della sua maggioranza, ma affabile e gentile con tutti.

Chiesi un giorno a Michele Cologno, il *decisionista*: "Sembra che la tua giunta stenti a legiferare". Rispose: *Stiamo imparando a camminare, poi voleremo.*

A Tonino Tardio rimproverai i tanti colori politici della sua maggioranza. Sorridendo mi rispose: *Non mi importa di che colore siano i gatti, a me basta che acciappino i topi.*

C'è un racconto, nel libro che non riesco a dare alle stampe per mia abitudine ad oziare, che parla di personaggi che sono soli in una grande sala, tappezzata in rosso, e intorno un deserto. Colti dallo spavento chiamano i passanti di piazza Municipio e con voce rauca implorano: *Venite, correte, toccateci, fateci sentire che siamo vivi.* Ma nessuno corre e i personaggi diventano zombi.

Sembra una favola, ma è realtà.

E tutti i problemi che assediano la città? E tutte le richieste pressanti dei cittadini che invocano provvedimenti sempre più urgenti e pressanti?

La storia amministrativa sanseverese ha un difetto che, se non giustifica le chiacchiere da *Bar Sport* ne spiega ampiamente la popolarità.



La famiglia Mundi in festa

È NATO VITTORIO junior



VITTORIO junior

senza orgoglio, devoto fino all'ossessione del suo mestiere e di servire devotamente il cittadino.

Il piccolo Vittorio promette ai felici genitori amore, amore, amore!!!

Ci congratuliamo con Stefano e Daniela che rafforzano il loro amore e le loro certezze ed esprimiamo vive congratulazioni ai nonni paterni e materni, Vittorio Mundi e Annamaria Savino e Michele Manna e Vetina Palombino che nel nipotino profondono tanta tenerezza, tanta gioia e tante speranze.

Tanta gioia e tanta felicità in tutta la famiglia Mundi. Nello scorso 16 agosto, è venuto felicemente alla luce un vispo bimbo che ha portato tanta gioia e tanta serenità nella giovane coppia Stefano Mundi e signora Daniela Manna che nel loro primogenito ripongono tutte le loro speranze e il loro amore. Si chiamerà Vittorio, in omaggio al nonno paterno, il dottor Vittorio, per tanti e tanti anni funzionario di prim'ordine del nostro Comune, bravo



FOTO OTTICA
GRECO

40 anni di esperienza al Vostro servizio

Via T. Solis 81 - San Severo - Tel. 0882.223917

Vision Project
IMMAGINE & COMUNICAZIONE

Ci sono cose
che si lasciano
guardare...

Viale 2 Giugno, 11 - SAN SEVERO (FG)
Tel. & Fax 0882.354992 - Cell. 347.4421928

IMPIANTI ELETTRICI
SISTEMI INTELLIGENTI

ROCCO RUBINO
TECNOLOGIE SATELLITARI

Via Annesse, 17
San Severo

Cell. 338.4997650



PARLIAMONE INSIEME

don MARIO COTA

La parrocchia missionaria e l'iniziazione cristiana

"Una immagine suggestiva applicata alla parrocchia è quella di essere fontana del villaggio che disseta" (Giovanni XXIII).

Rev.do don Mario, oggi si parla molto di crisi della parrocchia. Per esperienza so che molti ragazzi si allontanano dalla fede e dalla comunità cristiana, una volta fatta la cresima. Perché tanti sforzi dei catechisti falliscono? Vorrei che Lei mi parlasse sulle vie da seguire per un rinnovamento della strategia da tener presente nella catechesi. Sono molto interessata perché sono una catechista di questa Diocesi.

Grazie.

Caterina C.

Gentile Catechista, senza dubbio un certo modello della catechesi sembra ormai tramontato; tale tramonto è dovuto al fatto che stiamo attraversando un'epoca che cambia. La parrocchia stessa richiede una trasformazione, un mutamento di forma, appropriata alla collocazione nel tempo e nella cultura di oggi.

Dobbiamo essere aperti alla speranza di nuovi modelli da edificare, nuovi modelli ecclesiali che facciano sufficientemente e compiutamente condurre il cammino del Vangelo sui passi dell'uomo contemporaneo. Si parla appunto di parrocchia missionaria.

Lei accenna all'allontanamento dalla fede di tanti giovani, ebbene, occorre creare delle aree fondamentali di animazione-guida nella famiglia, nel lavoro, nella cultura, nella comunicazione.

So che a Lei interessa particolarmente l'area di servizio della catechesi, il catechista deve essere un animatore spirituale della comunità parrocchiale missionaria. Perciò, ha bisogno di essere esperto in teologia, in morale e psicologia, infatti si parla di catechista operativo (cfr. AA.VV. in 'La parrocchia per la nuova evangelizzazione: tra corresponsabilità e partecipazione' - Roma 2003).

L'iniziazione cristiana riguarda non solo i ragazzi, ma anche i loro genitori e deve lasciare profondi segni nella mente e nel cuore.

Al catechista è stato

comunicato il mistero della salvezza, perciò deve amare la sua parrocchia, deve accogliere con sincera disponibilità l'invito di Paolo VI: "Collabora, sofferi e prega per la tua parrocchia, chiedi a Dio che essa sia casa di famiglie, fraterna ed accogliente, dà il tuo contributo perché questo si realizzi in pienezza".

Il catechista deve collaborare perché la parrocchia diventi una vera comunità eucaristica, deve rimboccarsi le maniche per fare tutto quello che gli viene richiesto dal parroco.

È necessario che non dimentichi che la legge fondamentale del servizio è l'umiltà, occorre che prenda coscienza del disagio giovanile, di quello delle loro famiglie e sappia erogare speranza, egli sappia anche creare legami tra vita quotidiana e catechesi.

Nella parrocchia missionaria il catechista saprà costruire nei ragazzi un'ideale di vita, si metterà in gioco con essi, contando su diverse forme: suscitare nei ragazzi una forte fiducia, ed identificarsi con loro. Solo così si creerà un positivo rapporto, ricco di contenuti umani e morali. Gesù sarà presentato come amico, modello, persona viva, Figlio di Dio.

Far capire ai ragazzi che la Chiesa significa 'convocati', essa è il luogo dove ci si raduna, ci si

trova assieme perché convocati da Dio. È il posto dove, tutti insieme, si va per stare con Lui, per parlargli di noi, della nostra vita, così come si farebbe andando a trovare un amico, per far festa. Se il catechista sarà in grado di far comprendere ai ragazzi che Dio abita tra di noi, ha preso dimora in mezzo a noi, accanto a noi, essi non si allontaneranno dalla comunità cristiana, una volta cresimati, perché sentiranno nostalgia di casa, dove hanno imparato che la casa di Dio è anche la loro casa, dove appartengono alla famiglia cristiana, dove hanno vissuto il loro mondo di affetti e di relazioni, dove si sono sentiti liberi ed a loro agio.

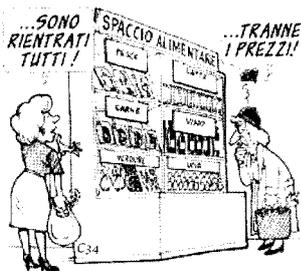
Tra i vari sussidi, è importante coltivare nei ragazzi l'educazione musicale liturgica: è un potente mezzo di comunicazione perché, partendo dall'emozionalità pura, riesce a trasmettere valori spirituali che non si dimenticano.

Certamente Lei avrà notato che i giovani portano dentro il loro animo delle domande ed è allora che il bravo catechista sa tirarle fuori, soprattutto la domanda inespresa della speranza: "Cosa diventerò io, domani?". Sarà questa l'occasione per proporre i valori evangelici, aiutando così i ragazzi a maturare spiritualmente.

Coraggio e buon lavoro!

don Mario

Borsa vuota, consumi a picco



CURIOSITÀ

UN SECOLO FA NASCEVA JEAN PAUL SARTRE

S. Del Carretto

Nato a Parigi nel 1905 e morto 25 anni fa, nel 1980, Sartre, che ha vissuto la crisi delle ideologie borghesi a cavallo dei due conflitti mondiali, diviene professore di filosofia a Le Havre e poi a Parigi, per passare poi presso l'Istituto francese a Berlino.

E qui entra in contatto coi più grandi filosofi tedeschi.

Schieratosi con il Partito comunista francese, partecipa attivamente alla resistenza antinazista e viene anche fatto prigioniero.

Premio Nobel per la Letteratura nel 1964 (premio che rifiuta), è autore di molteplici romanzi, di cui il più noto è *La Nausea* (1938).

Oltre che romanziere, fu filosofo, drammaturgo, critico letterario, intellettuale impegnato; divise la sua vita con Simone de Beauvoir, filosofa e sua compagna fedele.

PERCHÈ DAL MONTENEGRO?

Due mila futuri infermieri degli ospedali italiani saranno montenegrini. Un servizio televisivo racconta come duemila uomini e donne stiano facendo (a spese nostre) corsi di formazione in Montenegro.

Ma non ci ripetono continuamente che nel Sud c'è un'altissima disoccupazione giovanile?

Genaro Valente

Unanime cordoglio

LA SCOMPARSA DI PINUCCIO GIULIANI

E' mancato all'affetto di familiari, amici ed estimatori, Pinuccio Giuliani; con cristiana devozione ha affrontato e sofferto una non breve malattia, sopportata e accettata con

straordinaria serenità, concludendo la sua vita terrena interamente dedicata alla mamma, che ha curato e assistito amorevolmente, sebbene gravemente ammalato, fino alla scomparsa (avvenuta nel novembre del 1994) e alla famiglia che ha amato immensamente.

Indimenticato dirigente dell'Azione Cattolica nella Parrocchia del "Cristo Re" con il compianto don Aldo Prato, aveva promosso ed organizzato molti gruppi giovanili. E' stato anche un appassionato dello Sport, dirigendo l'associazione sportiva Cestistica.

Festa dei nonni RICORRENZA IL 2 OTTOBRE

Il 2 ottobre, giorno degli angeli custodi, diventa la "festa dei nonni", anzitutto di Sant'Anna e San Gioacchino, i nonni di Gesù. La commissione Affari costituzionali della Camera ha dato il via libera definitivo alla legge che istituisce la ricorrenza.

Aveva 57 anni e gestiva con passione e calore una piccola azienda di famiglia dopo aver interrotto gli studi universitari proprio nell'ultimo anno di frequenza della facoltà di Lingue presso l'Università di Pescara.

Ha trasmesso, a quanti gli sono stati vicini, profondi principi di altruismo e dedizione con le azioni e gli esempi prima che con

Gran folla ai funerali per l'ultimo sincero e commosso addio.

Lo piange il fratello gemello Pasquale, con il quale divideva sogni e progetti, lo piangono i fratelli Federico, Tonino e Giuliano, lo piangono gli amici e quanti gli hanno voluto bene.

Noi del Corriere ci associamo al dolore della famiglia Giuliani.

A PINUCCIO

C'era da aspettarselo: le cose belle, fratello mio, sono di un attimo e tu per noi, ma non soltanto per noi, sei stato un regalo meraviglioso.

Tu, con la tua intelligenza, la tua pazienza, la tua disponibilità.

Tu sempre in silenzio e mai in prima fila.

Tu col tuo amore grande per mamma, papà, i tuoi cari.

Tu con la tua fede.

La fede che ti ha consentito di sopportare tre lunghi anni di sofferenze indicibili.

La fede che ti ha fatto dire: Eccomi, sono pronto!

Avevi scelto, Pinuccio, di compiere il tuo ultimo viaggio confondendoti tra tutti gli altri che partivano per le agognate ferie; ancora una volta, un modo per non apparire.

Così, però, non è stato: molti si sono fermati, salutato e ringraziato.

In tanti hanno parlato anche della tua signorilità, del tuo garbo.

Perché tu sei stato tutto questo e altro ancora.

Ci manchi, Pinuccio!

Noi ora continuiamo nella certezza che, quando Dio vorrà, torneremo a rivedere il bello!

Tuo fratello

Chiesa Croce Santa

NOZZE BUCCI - CARUSO

Con la speciale benedizione del Santo Padre, don Giovanni Pistillo, parroco della Chiesa di Croce Santa, ha unito nel sacro vincolo del matrimonio i giovani Alessandro Bucci e Lucia Anna Rita Caruso. Bellissima nel suo abito bianco, la sposa ha ricevuto il bacio di fedeltà e di amore dal giovane sposo: entrambi emozionati, ma felici, hanno rivolto al Signore la preghiera più bella.

Per lo sposo hanno testimoniato Enzo e Rosa Bucci, per la sposa Cinzia Caruso e Michele Caratù.

Alla giovane copia, già in indimenticabile luna di miele a Palma di Maiorca, gli auguri affettuosi della redazione del nostro giornale che, altresì si congratula con i genitori della coppia signori Raffaele Bucci e signora Anna Maria Priore e signor Vincenzo Caruso e signora Michela Faiella.



INVITO ALLA LETTURA
Silvana Del Carretto
Luciano Niro

IL SALADINO di Franco Cardini - ed. S.Paolo

Il libro prende il titolo dal principe curdo siriano Salah Ad Din, meglio noto come Saladino, un personaggio che ancora oggi è il protagonista di numerose leggende.

Anche se non si tratta di una biografia, l'Autore pone in evidenza con una prosa chiara e scorrevole, non solo le gesta del protagonista, ma soprattutto le molteplici vicende avvenute nel corso del XII secolo nel vicino Oriente, là dove il Saladino ebbe una notevole ed incisiva importanza in seno allo svolgersi delle Crociate, senza però essere quel "feroce" e "spietato" uomo di cui tuttora si parla, al contrario di altri personaggi, che in quel periodo hanno messo le loro armi al servizio della Croce non certo per raggiungere la pace.



Aloha Park Hotel

Via G. D'Uva
Tel. 0875.5341 - Fax 0875.530510
www.alohaparkhotel.it
reservation@alohaparkhotel.it

Hotel Acquario

Via G. D'Uva
Tel. 0875.5331 - Fax 0875.539801
www.hotelacquario.it
reservation@hotelacquario.it

CAMPOMARINO LIDO



Poche parole in risposta all'articolo di riscontro di don Dino d'Aloia pubblicato il 14 luglio 2005 sul "Corriere di San Severo" con l'infelicitissimo titolo di "Irmici, gli omosessuali e la Pietà".

La sobrietà della risposta vuol essere solo un segno di rispetto per quanti mi onorano della loro attenzione nella collaborazione mia ad un giornale serio e libero.

COLPO SU COLPO

L'argomentazione fornita da don Dino sembra più un coacervo di cause e concause che una limpida e lineare interpretazione del Vangelo. "Il vostro parlare sia un sì, quando è un sì e un no quando è un no."

Tralascio, per evitare rigurgiti gastrici, di commentare l'introduzione relativa alla "riforma Zapatero". Nel mio articolo avrei distinto in modo piuttosto specioso i diversi atteggiamenti che stanno dietro l'omosessualità e affermando che solo ad alcuni omosessuali sia concesso il rispetto (in realtà io ho parlato di persone la cui omosessualità ha origine patologica) mentre gli altri siano giudicati dei perversi in quanto goffamente portati all'ostentazione del loro depravato costume e pertanto indegni di qualunque comprensione o rispetto.

Anche quando ci troviamo davanti ad una colpa palese, dovremmo sempre distinguere tra errore ed errante, peccato e peccatore, acquisizione certa della filosofia morale, questa, del diritto e della teologia, che, comunque, lascia spazio per una serie di equivoci e fraintendimenti.

La persona che sbaglia va sempre rispettata, difesa ed onorata, quali che siano i fondamenti della propria colpa.

Una sorta di dommatismo che parrebbe annullare ogni forma di responsabilità individuale e morale.

Non si comprende perché la persona che sbaglia vada sempre rispettata, difesa ed onorata e parrebbe legittimo chiedersi se questo rientri nella più comune acquisizione logica.

Rispetto, difesa ed onore non possono considerarsi cose gratuite da erogare in



Perdonare non sette volte, ma settanta volte sette, sottolinea la immensa bontà di Dio e non certamente la faciloneria abitudinaria del peccatore incallito.

Sembra persino risibile chiedersi nel caso degli omosessuali ove sia l'errore e quale nella fattispecie il peccato.

L'argomentazione fornita da don Dino sembra più un coacervo di cause e concause che una limpida e lineare interpretazione del Vangelo. "Il vostro parlare sia un sì, quando è un sì e un no quando è un no."

Personalmente ritengo che sia in atto una sorta di possibilismo sostenuto da autentiche acrobazie teologiche,

ogni caso, ma solo dove e quando emerge il pentimento del male fatto e la sicura volontà di non ricommetterlo.

Alla donna peccatrice Gesù raccomandò: "Va' e non peccare più".

psicologiche, e accettazioni di comodo nell'ambito di una antropologia per più aspetti addomesticata.

L'omosessualità resta una anomalia sessuale che piaccia o non piaccia presume persino di abolire la santità del matrimonio, quel "gran Sacramento" di cui per don Dino non parrebbe neppure disdicevole accantonare il nome.

Quando al rilievo che

Adler e Freud non sarebbero poi esponenti della psicologia e psichiatria moderna perché sistemabili negli studi degli anni venti, ritengo mio dovere precisare che l'aggettivo "moderna" va inteso nel senso lato e come necessità di distinzione da tutto ciò che sia "contemporaneo".

Forse per sola nostra fortuna!!!

Don Dino resti pure padrone della sue idee, se lo desidera, ma non presume di essere l'unico autentico detentore della verità.

È nata una stella

si chiama Priscilla



PRISCILLA

Promette gioia e felicità, la piccola Priscilla, venuta alla luce nello scorso mese di giugno, allietando con le sue moine e i suoi sorrisi i fortunati genitori, Salvatore Larocca e signora Cecilia Ferrante che nella loro primogenita ripongono tutte le loro gioie e le loro speranze.

Una bambina vispa ed intelligente che completa la gioia di vivere della giovane coppia che con animo di gioia e di speranza guardano con più serenità e più certezze al futuro.

Felici i genitori e felici anche i nonni, paterni e materni, Giuseppe Larocca e Filomena Fortunato e Achille Ferrante e Magda d'Elia ai quali la redazione al completo del nostro giornale si complimenta vivamente.

Alla piccola Priscilla auguriamo fortunati orizzonti e un augurio particolare a nonno Achille, nostro insostituibile amico.



Pensionati

Dentro la povertà



Caro direttore, i pensionati non sono più alle soglie della povertà, ma vi sono dentro con tutte le scarpe.

Nel recente passato le pensioni erano tutelate contro il caro vita con il sistema della indicizzazione, ma ora? Le famiglie dei pensionati sono al collasso

UNO OGNI SACCO D'ANNI

Andrea Pазienza trent'anni fa a Peschici (1975/2005)

50 foto e qualche scritto in memoria di un genio del XX secolo



Dal 5 al 28 agosto sono state esposte al Fuori Luogo di Apricina, cinquanta foto in bianco e nero scattate da Gino Nardella nel mese di maggio del 1975, che raffigurano Andrea Pазienza a Peschici.

Le foto furono utilizzate per l'esame di Tecniche della Fotografia che Nardella e Pазienza tennero il 9 giugno del '75 presso il Dams di Bologna, al quale erano iscritti entrambi.

La mostra è andata in cantiere a 30 anni esatti dall'epoca degli scatti.

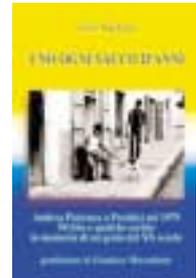
Gli interessi che le foto paiono suscitare ancora oggi sono fondamentalmente due: com'era Peschici, che in trent'anni è cambiata non poco, e Pазienza Andrea, genio in erba, poco prima che

diventasse Andrea Pазienza, genio riconosciuto dell'arte figurativa, celebrato oltre i confini nazionali.

All'inaugurazione, Gino Nardella ha introdotto la mostra con una performance di teatro-cabaret. La performance è stata replicata nei giorni 15 e 27 agosto.

Inoltre, a disposizione del pubblico è stato distribuito un catalogo che oltre alle foto esposte, ha riproposto alcune "unità narrative" in tema.

L'impaginazione, la grafica del catalogo e il restauro delle foto sono stati eseguiti da Francesco Gravano.



Università Bocconi di Milano

MICHELE PARRACINO junior

dottore in Economia Aziendale

Nello scorso mese di luglio, presso l'Università Bocconi di Milano, si è brillantemente laureato in Economia Aziendale Michele Parracino junior, riscuotendo consensi e plauso da docenti e colleghi dopo aver discusso con il chiar. mo prof. Giorgio Invernizzi - correlatore prof. Paolo Morosetti - la tesi: Successo e declino di una innovazione strategica: il caso Smart.

Il promettente neo laureato, già impegnato in altri studi ed approfondimenti,

ha portato tanta gioia nei cuori dei fortunati genitori, papà Lello e signora Angela Selvaggio che nel figliolo ripongono tutte le loro gioie e le loro speranze.

Orgogliosi il nonno Michele che ha trasmesso il suo nome all'amato nipote e la tenera nonna, signora Carmelinda; felicissimi gli

altri nonni, quelli materni Giovanni e Rosa Selvaggio che con tanta tenerezza hanno augurato al dottor Michele i traguardi sempre più luminosi.

A tanti meritati auguri, anche quelli del nostro giornale e, in particolare quelli della sorellina Linda, tanto affettuosamente legata al fratello.

LA GUERRA AL...CULATELLO

di Giddi... per non cadere in equivoci, vogliamo ricordare a tutti che il culatello è un salame fatto dalla coscia del maiale, molto apprezzati dai buongustai!

La guerra scoppiata tra l'Italia e la Finlandia e che ha visto la discesa in campo del Corpo Diplomatico, è stata causata da una frase del presidente Berlusconi che nel rivendicare a suo merito l'aver ottenuto come sede dell' Agenzia Europea per la sicurezza alimentare, la città di Parma, fece capire che, per arrivare a questo risultato in concorrenza con la Finlandia, aveva dovuto fare anche la corte alla presidente finlandese! La frase non è stata ritenuta riguardosa dal Governo della Finlandia che ha convocato i nostri Ambasciatori per avere chiarimenti.

Il nostro ambasciatore, con molta abilità, è riuscito a mettere una pezza, come di solito si dice, e la questione si è chiusa.

Purtroppo, continuando il suo discorso a ruota libera, Silvio ha dichiarato che il Presidente della Commissione Europea, gustando il culatello non avrebbe fatto il sacrificio di mangiare carne di renna! Apriti cielo! In Finlandia la renna è un piatto nazionale e per tanto la dichiarazione è stata ritenuta offensiva e dannosa per la politica di esportazione della renna in molti Paesi.

Le associazioni di categoria della Finlandia hanno protestato e sulla stampa è iniziata una intensa campagna di boicottaggio dei prodotti italiani.

Berlusconi, come al solito, ha risposto che la sua affermazione era una battuta scherzosa...

Viste le negative conseguenze registrate in seguito a questi...scherzi, è il caso di dire al nostro primo ministro: Scherza con i fanti e lascia perdere la renna e il culatello!

La morte di Giuseppe Delli Santi

Lo scorso agosto si è spento il rag. Giuseppe Delli Santi, assicuratore della RAS, stimato professionista.

La Direzione e la Redazione del "Corriere" sono vicini al dolore della vedova, ins. Delia Martignetti, dei figli Lucio e Francesco, delle nuore, dei nipoti e parenti tutti.

Poste Italiane

NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vittorio Mincato presidente

L'Assemblea degli azionisti di Poste Italiane, ha nominato il nuovo consiglio di Amministrazione che è risultato così composto: Vittorio Mincato, Massimo Sarmi, Salvatore Biasco, Roberto Colombo, Franco Corlaita, Nunzio Guglielmino, Angelo Mariano, Filippo Milone,

Mauro Michielon, Francesco Pizzo, Gianpaolo Rossi.

L'Assemblea ha anche nominato come presidente Vittorio Mincato.

Successivamente, il CdA ha confermato l'amministratore delegato Massimo Sarmi e il vice delegato Nunzio Guglielmino.

LITOTIPIGRAFIA
CARTOLIBRERIA

**CRONOGRAFICA
DOTOLI:**

una Stilografica

**MONT
BLANC**

WATERMAN

PARKER

AURORA

... per una scrittura con Stile

Concessionario autorizzato

**LIBRERIA
SUCCURSALE**



Rotary Club

SEMPRE PROTAGONISTA

Relazione in occasione del passaggio delle consegne tra il Presidente in carica, Grazioso Piccaluga ed il Presidente 2005/2006 Renato Gatta. La cerimonia ha avuto luogo presso la foresteria del Convento "Padre Pio Giovane" di Serracapriola.

Grazioso Piccaluga*

L'anno sociale è stato caratterizzato da oltre trenta occasioni di incontro, tra quelle riservate ai Soci e quelle aperte al pubblico. Queste ultime hanno dato notevole visibilità al nostro Sodalizio sul territorio. Ricordo il "Premio Rotary" che quest'anno ha avuto come "Testimonial" il prof. Salvatore Distaso, già Presidente della Regione Puglia.

In tale occasione, oltre al sorteggio di due assegni da 500,00 cadauno, abbiamo assegnato ben tre borse di studio per partecipare al RYLA (Rotary youth Leadership Awards ovvero "incontri rotariani per la formazione di giovani leaders"). Le tre borse di studio equivalenti complessivamente a 1500,00 sono state finanziate dalle famiglie di tre Rotariani, recentemente scomparsi:

Elio Antonacci, Mario de Rossi e Dino Orsi.

Abbiamo poi presentato il libro di Dino Orsi "C'era una volta San Severo". Testimonial, il prof. Corsi della Università di Bari.

Le attività esterne sono proseguite con la presentazione dell'opera di Marcello Ariano sulla storia della tranvia Torremaggiore - San Severo.

Presso la nostra Biblioteca Comunale abbiamo presentato l'opera del prof. Francesco Giuliani, "Occasioni Letterarie Pugliesi III".

A Natale, in Cattedrale, con il Maestro Gabriella Orlando abbiamo organizzato il Concerto di Natale.

27 febbraio: con i club di Lucera, Gargano e San Giovanni Rotondo: celebrazione ufficiale del Centenario di Fondazione del Rotary International, alla presenza della massima Autorità Rotariana del Distretto, il Governatore Beppe Volpe; autorità civili e religiose della nostra città e della Provincia di Foggia, con la simpatica partecipazione dell'attore Michele Placido e del suo team, del quale fa parte il Maestro Gabriella Orlando alla quale vanno i sensi della mia più profonda riconoscenza per la riuscita della manifestazione, definita dallo stesso Governatore e da Alfredo Curtotti - Distric - Trainer, la più importante dell'intero

Distretto.

Al successo della manifestazione ha contribuito l'intero Consiglio Direttivo.

26 maggio: Nella sala delle attività culturali del Teatro Comunale, concerto per il Benin con la consulenza di Walter Scudero e la partecipazione di Gabriella Orlando, dell'attore Luigi Minischetti e del musicista Luigi Gagliano.

A tal fine il Club ha consegnato ufficialmente ad Ernesto Marinelli l'impegno per 4.250,00 da consegnare al Missionario Don Francesco Devita (sarà in Italia ad agosto) Tale somma costituisce il frutto di varie iniziative intraprese dal Club.

Venerdì 3 giugno presentazione dell'opera di Angelo Russi: "Saggi di Storia della Storiografia Meridionale" con la Fondazione "Ignazio Silone" e la Città di San Severo.

Infine il 22 giugno presentazione ufficiale del progetto di ricerca sul territorio sul problema della obesità infantile. Alla iniziativa, è stato ricordato nel corso dei lavori, oltre al reparto di Pediatria del nostro ospedale, ha collaborato il pediatra Nicola Fuiano. Ricordo che seguirà, in autunno, la stampa di un opuscolo da distribuire alla popolazione della nostra ASL.

Nel corso della manifestazione

abbiamo consegnato al responsabile del "Gruppo Pubblica Assistenza Volontari Soccorso - ONLUS" di San Severo, il documento ufficiale di affidamento di un defibrillatore

da parte del Rotary di San Severo.

Inoltre di concerto con il Club della Daunia abbiamo organizzato:

Forum sul Porto di Manfredonia presso la Biblioteca

Provinciale di Foggia

Forum sull'agro altimontano a Cerignola

Manifestazione per il Centenario presso Palazzo Dogana ed il Teatro Giordano di Foggia.

Altre occasioni di incontro

Una relazione di Alfredo Curtotti sui giovani; la serata con il nutrizionista prof. Regolo: "A tavola non si invecchia mai.....perchè si muore prima".

Il dr. Ferrara, medico della CRI, ci ha narrato della sua esperienza in Irak.

Interclub con Piazza Armerina, alla presenza del Presidente di Jesi, fase propeudeutica all'incontro a tre a Piazza Armerina. Il Club siciliano tornerà in ottobre a San Severo. Messa per i defunti rotariani.

Relazione del generale Frasca, consulente militare del Quirinale.

Incontro con la giornalista Bianca Tragni e visita alla cantina "Terre Federicane" di San Severo.

Relazione del Past.Governor Tommaso Berardi su Oncologia e qualità della vita.

A Gennaio incontro con il prof. Nocilla, già Segretario Generale del Senato e Guido de Rossi, presidente dell'Ordine Forense.

A febbraio un incontro

con il dottor Luigi Nappi, Ginecologo della Università di Foggia, sulla fecondazione medicalmente assistita. In marzo escursione distrettuale a Roma per incontrare il Papa e messa della domenica delle Palme a Stignano. In aprile il prof. D'Angelo ci ha parlato delle cellule staminali cerebrali e Pierino Trombetta della sua ultima fatica: "Malati famosi". Con il Club di Jesi, a

fine aprile, abbiamo fatto un tour di dieci giorni in Sicilia, culminato a Piazza Armerina, dove il Club Jesino, noi testimoni, si è gemellato con quello della Trinacria. A maggio è stato nostro ospite il prof. Loizzi che ci ha parlato della donna nel cinema ed a Giugno Roberto Pasquandrea ci ha relazionato su: "Feste e Fiere nella San Severo di ieri e di oggi".

Iniziative varie

Progetto Butemo in Congo: consegna di un contributo di 1000,00 per azioni umanitarie in quella Regione.

Contributo di 1500 per l'inondazione nel Sud-Est Asiatico.

Piazzetta di Serracapriola da mettere a verde ed intitolare al fondatore del Rotary International, Paul Harris. Stampa dell'opuscolo sull'obesità infantile da distribuire gratuitamente nella nostra ASL.

Premio Felice Chirò riservato ad Artisti, professionisti, imprenditori del nostro comprensorio.

A breve si riunirà la commissione per assegnare tale riconoscimento per l'anno sociale 2004/2005.

Ringraziamenti

Devo ringraziare doverosamente bancApulia che ha aderito al mio invito di contribuire alla stampa di "C'era una volta San Severo" per i tipi di GERNI Editori.

La Banca Popolare di Ancona e la Granarolo per aver sponsorizzato la manifestazione per il Centenario.

La Soc. SAPS di Lillino Biscotti
La Soc. SERRESEI Srl di Enrico Fraccacreta per gli arredi floreali in occasione delle varie manifestazioni pubbliche.

La Civica Amministrazione di San Severo nelle persone del Sindaco Santarelli e dell'assessore alla Cultura Monaco.

Il Corriere di San Severo ed il suo direttore Vito Nacci
L'emittente cittadina Teleradiosansevero ed il suo direttore Benito Mundi

Il Sindaco ed il Vice sindaco di Serracapriola.

Il Maestro Gabriella Orlando e l'Associazione Amici della Musica per la fattiva collaborazione.

La "Paul Harris Fellow"

E' la massima onorificenza del Rotary International. Quest'anno è stata assegnata alla memoria dell'Avv. Piero Antonacci, socio fondatore, primo Segretario, Presidente del Rotary Club.

*Presidente Rotary Club di San Severo San Severo

PRESIDENTE...

ma al mercato

Gli italiani in generale e i sanseveresi in particolare, (mi raccontò un giorno il compianto e mai dimenticato notaio Dino Orsi)



sociale.

San Severo è la patria dei "presidenti": ne abbiamo avuto e ne abbiamo di molto validi. Presidenti che hanno saputo, con intelligenza e intraprendenza e con molto spirito di sacrificio, contribuire alla crescita dei sodalizi e a quella della città.

Ma accade, purtroppo, che alcuni non lasciano grossi rimpianti. Non pavidi, ma neppure intrepidi, capaci di indossare pantaloni sgraziati per farci la pipì, senza scomodarsi di andare alla toilette.

Ci sono scelte che i sodalizi non dovrebbero più ripetere. La buona fede e il rispetto delle regole, in primo luogo, ma non bisogna tollerare l'insipienza, la monotonia, l'accidia.

La nostra è una città che ha il culto della "presidenza", una vanteria che non ha giustificazioni, non una ostentazione di virtù, ma un costume che con il passar del tempo diventa una barzelletta, almeno per quei "presidenti" posti sullo scanno non per meriti di cultura o di formazione, ma per l'avvicinarsi ad una carica che dura più o meno un anno

E' un peccato grave!

L'ha chiamata il Signore

GINA MAGGIO, IN CIELO, CANTA CON GLI ANGELI

Nello scorso mese di agosto ha reso l'anima a Dio, Gina Maggio, donna pia e generosa che nel corso della sua vita, con spontaneità, ha profuso in ogni ambiente quella carità che ha sempre caratterizzato il percorso della sua esistenza.

Lascia un vuoto incolmabile non solo nelle amate sorelle Giovanna e Rosetta, quanto in tanti che l'hanno conosciuta e frequentata e nei familiari tutti.

I solenni funerali si sono svolti, con larga e sentita partecipazione, nella Chiesa dell'Imma-

cola; è stato il molto reverendo padre don Raffaele Verrilli a benedire la salma e celebrare la santa Messa, nel corso della quale, nell'omelia, ha ricordato con viva commozione la scomparsa, con parole che hanno profondamente commosso la grande folla.

Anche noi del "Corriere" ci associamo al dolore della famiglia Maggio e in particolare siamo vicini alla sorella Rosetta, nostra affettuosa e premurosa compagna di lavoro nella tipografia dei fratelli Dotoli.

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



SETTEMBRE

Si riprende l'attività ordinaria, ma non si dimenticano gli eventi che hanno segnato questa particolarissima estate.

Non si dimenticano le sciagure aeree, come non si dimenticano i tragici incidenti stradali che hanno troncato giovani vite di nostri concittadini e anche di nostri corregionali.

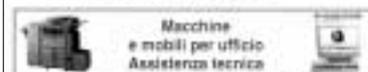
Quello che forse sorprende di più è che, ogni volta, si tirano fuori parole assurde: fatalità, disgrazia, tragico incidente; e poi si continua nella quasi indifferenza generale.

Si riprende, dunque, ma non tutto dev'essere come prima, come se nulla fosse accaduto. Si deve invece riprendere con una nuova consapevolezza, con uno spirito nuovo; uno spirito che conservi il ricordo, facendone tesoro per il futuro.



OFFRIAMO MOBILI PER UFFICIO A PREZZI DA FAVOLA

In Ufficio
F.lli SACCO



Unica Sede:
Via Febo, 2 (angolo porta Foggia)
SAN SEVERO
TEL. 0882.221437 - FAX 0882.243231

Concessionario
RUBON

CARO PETROLIO - EFFETTO SERRA - inquinamento

Il rimedio c'è: l'energia solare

Si, utilizzando la stessa causa del riscaldamento terrestre, l'energia del sole, possiamo pensare ad una soluzione per un problema che sta diventando sempre più grave ed attuale.

Per abbassare la temperatura del pianeta e ridurre l'inquinamento sarebbe necessario intraprendere un'azione a media-lunga scadenza per aumentare la quantità di energia solare riflessa nello spazio ed utilizzare, nel contempo, quella che non riusciamo a riflettere, sostituendo progressivamente, con l'uso dell'energia solare, le fonti tradizionali quali gas, petrolio e carbone. L'effetto sarebbe duplice perché oltre all'abbassamento della temperatura del pianeta avremmo anche una riduzione dell'inquinamento.

Per aumentare l'albedo, cioè il coefficiente di riflessione del pianeta, i metodi percorribili sono due: il primo consiste nel rendere obbligatorio, per tutte le nuove costruzioni, l'utilizzo di vernici chiare per i tetti delle case, in modo tale da assorbire il meno possibile i raggi solari, restituendoli al mittente. Il secondo metodo, invece, si attua semplicemente aumentando il verde sul pianeta, piantando, per esempio, un albero per ogni abitante e curandone, ovviamente, la crescita. Quest'ultimo sistema avrebbe il non trascurabile secondo effetto di aumentare la produzione di ossigeno.

Per ridurre invece la bolletta energetica della nazione, ma anche quella di casa, c'è qualcosa che può fare ognuno di noi, utilizzando l'energia solare. Questo scopo si può raggiungere installando celle fotovoltaiche per produrre energia elettrica oppure pannelli per ottenere acqua calda. Tra i due sistemi però c'è una notevole differenza nel rendimento in quanto i pannelli fotovoltaici, oltre ad avere un costo molto elevato (circa 10.000 euro a kilowatt) hanno anche un rendimento molto basso che non supera, di regola, il



15%. L'utilizzo dei pannelli ad acqua calda invece, con costi che non arrivano a 2.000 euro per un impianto con serbatoio da 160 litri, ha anche un rendimento altissimo, superiore al 90%.

Per la verità già dagli anni ottanta c'è stato qualche tentativo di utilizzo di questo sistema ma è solo da poco che si dispone di impianti veramente efficienti ed economici. Si calcola che se solo un quinto delle famiglie italiane utilizzasse questa forma di energia, con una minor spesa media mensile di 60 euro, si potrebbe risparmiare annualmente sulla bolletta energetica italiana la astronomica cifra di 4.000.000 di euro, senza calcolare il netto miglioramento dell'aria che respiriamo.

Se pensiamo che lo stato incentiva questo sistema contribuendo al 36% della spesa in sgravi fiscali, e che con quello che rispar-

miamo mensilmente si potrebbe pagare il restante importo in due anni con un pagamento rateale, l'attuazione di questo impianto sarebbe a costo zero. Anzi, dopo due anni si avrebbe un utile annuo di circa 800 euro, sempre senza considerare l'aria più pulita e più...fresca.

Sono tanto convinto di questo sistema che me ne sto occupando attivamente con l'intento di utilizzare anche alla nostra città questa interessante possibilità.

Chi è andato ultimamente ad Atene sarà rimasto stupito da due cose: l'aria più pulita ed i tetti delle case che, quasi tutti, hanno dei pannelli solari ad acqua calda. E così in Germania, in Austria ed un po' dappertutto, in Europa.

Il sole in Italia non manca e stavolta, forse, non saremo ultimi.

ing. Ennio Piccaluga
(ellepis@ellepisrl191.it)

Via don Minzoni - via Teresa Masselli

LA MODIFICA DELLA SEGNALETICA

La giunta municipale, con atto deliberativo, ha approvato il progetto dell'intervento di modifica della segnaletica stradale nell'ampia zona che comprende: via Industria, viale 2 giugno, viale San Bernardino, via Garigliano, via Adda, via T. Solis, piazza Incoronazione e viale Matteotti.

Il provvedimento mira a

concedere maggiore spazio ai veicoli che sostano nelle vie dell'area tramite l'istituzione di sensi unici alternati tra loro.

E' doveroso rivelare che un movimento di veicoli regolato dalle norme stradali, avrà dei risvolti positivi sulla qualità dell'aria, l'impatto acustico, la sicurezza per i pedoni, i ciclisti e i disabili.

Per questo motivo è stata emessa l'ordinanza n.168 del 15 luglio 2005.

Per evitare che questo programma fallisca, è necessario che i cittadini si attengano scrupolosamente alle disposizioni vigenti nella zona.

Michela Calabrese

Semestrale 2005 del gruppo bancario bancApulia:

UNA BANCA CHE CONTINUERA' A CORRERE



utile lordo: 6,9 milioni di euro (+ 13,86);
raccolta globale: 2.295 milioni di euro (+ 30,61%);
impieghi vivi: 1.903 milioni di euro (+ 31,78%).

Il gruppo bancario bancApulia registra, a fine giugno 2005, un importante sviluppo in tutti i comparti rispetto allo stesso periodo 2004, confermando il trend di crescita registrato negli anni passati.

La semestrale 2005 evidenzia un utile ordinario lordo di oltre 6,9 milioni di euro con un incremento del 13,86%.

La raccolta globale ha raggiunto 2.295 milioni (+ 30,61% rispetto al 30 giugno 2004 e + 55,38% rispetto allo stesso periodo del 2003), senza tener conto dei titoli in circolazione per 550 milioni, derivanti dalle quattro cartolarizzazioni in essere.

La raccolta diretta, crescita del 32,38%, ammonta a 1.658 milioni di cui 800 milioni (+ 60,46%) nel comparto delle obbligazioni. La crescita della raccolta diretta risulta ancora più significativa, dal confronto degli ultimi due anni, con un aumento del 60,60%.

La raccolta indiretta ha raggiunto 636 milioni con un incremento del 26,20%, parte dell'incremento è dovuto alla rete esterna con i suoi otto punti vendita di Apulia puntofinanziario dei promotori finanziari.

Gli impieghi vivi hanno superato 1.903 milioni (+ 31,78%) e comprendono i mutui in bonis cartolarizzati per 541 milioni rispetto a 419 milioni del 30 giugno 2004.

L'aumento degli impieghi vivi, tenuto conto delle cartolarizzazioni, è stato negli ultimi due anni del 69,75%.

Il settore dei mutui ipotecari prima casa, collocati anche tramite la rete esterna con i suoi diciassette punti vendita di Apulia prontomutuo, è in continua espansione con risultati consistenti e, se si tiene conto anche di quelli cartolarizzati, il gruppo bancario bancApulia ha raggiunto, con oltre 16.000 clienti, un volume di 1.113 milioni di euro (contro 888 milioni del giugno 2004) con un incremento del 25,33% rispetto al precedente periodo.

Il rapporto sofferenze nette ed impieghi, al netto delle cartolarizzazioni,

risulta contenuto e raggiunge il 2,03%.

Ai 46 sportelli tradizionali della Banca si affiancano i 25 punti vendita della rete esterna ed oltre

300 bancomat.

La società collegata Apulia prontoprestito con un capitale sociale interamente versato di 208,5 milioni di cui l'88%

posseduto da bancApulia, specializzata nei finanziamenti a lavoratori dipendenti, ha chiuso il semestre 2005 con un utile lordo di 3,1 milioni, raggiungendo una consistenza di finanziamenti di 292 milioni (+ 74,24%).

L'Apulia prontoprestito, terzo operatore nazionale del settore, ha iniziato l'attività per la quotazione al mercato *Expandi della Borsa Italiana* con l'obiettivo di completare il processo di quotazione entro il corrente anno. La recente assemblea dei soci di Apulia prontoprestito ha ampliato il numero dei consiglieri ad undici, confermando Vincenzo Chirò Presidente, Fabio Pica, Vice Presidente, Tommaso Gozzetti Amministratore delegato e nominando Nunzio De Canio Direttore generale. San Severo, 30 luglio 2005

L' "affare" scolastico

AUTUNNO AMARO PER STUDENTI E FAMIGLIE



Cosa rappresentino i libri scolastici è facile dirlo: con 400 milioni di euro l'anno di fatturato, sono una fetta di un terzo circa dell'intero mercato del libro. Ma ciò che più conta, sono le boccate d'ossigeno che una volta l'anno permette alle piccole librerie, sparse per le varie province italiane, dove si vende meno del 30% di tutti i volumi, di tirare il fiato e un sospiro di sollievo e non abbassare le saracinesche vinte dalla sciatta indifferenza di una città che legge poco o niente. Tanto per essere più chiari, in molti casi, nella nostra San Severo, l'incasso per i testi adottati dalle elementari alle medie superiori può a stento superare il 50-60% degli introiti annuali.

Il costo di questi libri imposti agli studenti per studiare e alle famiglie per pagare, è di anno in anno sempre più elevato e, in certi casi stratosferico. Basti dire che la dote di un ragazzino di prima media può costare oltre 300 euro, quella di un ragazzo delle commerciali intorno ai 350 euro, di un liceale anche 500 euro.

Un peso che con i tempi di corrono può essere ed è per molte famiglie, esorbitante. Al punto di incidere, nei casi più gravosi, perfino sulla scelta di molti studenti di abbandonare la scuola.

Istituti di credito

COSTI ECCESSIVI

Caro direttore, da molti anni cliente di un istituto di credito, avevo deciso il trasferimento dei miei titoli azionari ad altra banca. Chiesto il costo, ecco la risposta: "commissione dello 0,10 per cento sul valore nominale di ciascun titolo trasferito e sul valore di mercato di ciascun titolo quotato, con un minimo di 90 euro e con un massimo di 300 euro, e rimborso delle spese vive sostenute e/o

reclamate(?)." Domando: posso ritenermi un ostaggio?
Elena Fasanella

CONSULENZE

Caro direttore, prima si sussurrava, ora non più. Le consulenze esterne che il nostro Comune affida ad "esperti" (si fa per dire) sono all'ordine del giorno. Si gridano e si pubblicizzano come un comune deterivo. Un vero scandalo, considerato che vengono affidate ad amici di partito, a parenti, a sostenitori e agli amici degli amici. E, purtroppo, questo avviene senza che nessuno muova foglia, considerando che il nostro Municipio ha un numero infinito di dipendenti qualificati a svolgere le stesse mansioni dei cosiddetti "consulenti".

Uno spreco di denaro pubblico solo per accontentare parenti ed amici.

E chi avrebbe il dovere di intervenire, beatamente, sta a grattarsi la pancia!!!

Francesco Calogero

L'Antica Cantina
dal 1933
...VINI PREGIATI
CANTINA SOCIALE COOPERATIVA
Viale San Bernardino, 94
Tel. 0882.221125 - 0882.221155 - Fax 0882.223076
71016 SAN SEVERO (FG)

ARTE BIANCA
Panificio e Pasticceria
di DEDONATO MICHELE
...IL SAPORE DELL'ARTIGIANATO PUGLIESE
FORNITURE PER CERIMONIE SU ORDINAZIONE
SAN SEVERO - Via F. D'Ambrosio, 14 - Tel. 0882.224763 - Chiuso il giovedì pomeriggio

Punterosa
CIOLLI
BIANCHERIA E CORREDI DA SPOSA
ESCLUSIVISTA
MASTRO RAPHAËL®
Borbonese
MISSONI
VERSACE
Via T. Solis, 108 - Via Ergizio, 76-78
SAN SEVERO

Appunti di viaggio

MALTA L'ISOLA DEI CAVALIERI E GOZO L'ISOLA DI CALIPSO

Come tutte le isole e le isolette italiane, anche l'isola di MALTA, che non è italiana, ma è posta solo a circa 100 chilometri dalla costa sicula, merita di essere visitata. In circa un'ora e mezza, con un veloce catamarano che parte dal porto di Pozzallo, all'estremo sud della Sicilia, si giunge nel monumentale porto di La Valletta, la capitale maltese.

SILVANA DEL CARRETTO

Il viaggio a MALTA, quella terra che Walter Scott ha definito "il luogo più superbo al mondo", in posizione chiave tra Oriente e Occidente, permette anche di entrare nella storia dei Cavalieri di San Giovanni, l'ordine cavalleresco militare, religioso, ospedaliero, che la ricevette in dono da Carlo V nel 1530 e tante impronte ha lasciato nell'isola.

Alle porte dell'Africa e dell'Oriente, posto a soli 93 chilometri dalla Sicilia, nel cuore del Mediterraneo, l'arcipelago maltese consta di tre isole (MALTA, COMINO, GOZO), che costituiscono un vero paradiso per la varietà dei fondali e di pesci che li popolano, per il clima mite tutto l'anno (anche in pieno inverno, con temperature che non scendono mai sotto i 13 gradi), per i suoi paesaggi e le splendide grotte marine mazzafiate, per le sue acque limpide e trasparenti di un blu azzurro che si rimane dentro (basti citare Blu Grotto e la Finestra Azzurra). Come non pensare allora alla nostra Grotta Azzurra di Capri?

Sette mila anni di storia, scolpita sulle sue pietre color miele, le donano fascino e splendore; pietre calcaree che riflettono la luce del sole e sembrano dorate, tra il luccichio del mare e lo sciaobardo delle onde che le baciano.



I templi megalitici, che risalgono al 4° millennio a.C., sono dedicate alla dea madre della fertilità, la celebre Venere di Malta (foto). Sono una trentina, e dominano in gran parte il mare, come quelli di MNAJDRA e di HAGAR-QIM, che insieme a quelli di TARXIEEN e di HAL SAFLIENI, oltre a quelli di GGANTJIA a Gozo, costituiscono uno dei più grandi complessi preistorici del Mediterraneo nella loro "enigmatica purezza" (foto). Per inciso, una équipe di archeologi dell'Università La Sapienza di Roma sta conducendo una serie di scavi già da alcuni anni nell'isola.

La lunga storia di Malta, dominata nei secoli da Fenici e Romani, da Bizantini e Arabi, da Normanni e Angioini e Aragonesi, si legge sui muri e sulle pietre, dove ciascun popolo ha lasciato le sue impronte indelebili, ma si deve ai Cavalieri di San Giovanni l'attuale grandiosità, fatta di chiese e palazzi e conventi, ma soprattutto di forti e bastioni, di tori e fortificazioni eccezionali, immensi e massicci, che hanno contribuito alla strenua difesa dell'isola e alla definitiva sconfitta e al completo annientamento delle forze dell'Impero Ottomano dilaganti nel mar Mediterraneo.

La capitale dell'isola, La



Jean Parisot di Valletta

A COSE PIÙ GRANDI

Silvana Isabella

Svegliarsi al mattino raccogliere i pensieri riaprire gli occhi e poi tirare un lungo e profondo respiro m'aiuta a capire che oggi devo agire, magari mi toccherà soffrire o morire! O forse mi toccherà amare, amare quanto basta per scappare da una vita scialba che non mi farebbe vedere una nuova alba! Ed allora raccolgo i brandelli dell'anima mia e seguo quella scia quella meta che sembra ardua ma, a cose più grandi, mi invita.



Valletta (dal nome del Gran Maestro dei Cavalieri, Jean Parisot de la Valette (foto), che ne iniziò la costruzione su progetto dell'architetto italiano Francesco Luparelli, dopo che venne abbandonata Mdina, la vecchia capitale), conserva il più spettacolare tesoro di tutti i tempi: la cattedrale di San Giovanni (in maltese San Gwan), che custodisce la famosa Decollazione di San Giovanni, opera del Caravaggio che qui soggiornò, cattedrale ricca di colori e arabeschi, di ori e muri e colonne scolpiti, con un pavimento policromo formato dalle pietre tombali dei Gran Maestri dell'Ordine; il Palazzo dei Gran Maestri (oggi sede del Parlamento maltese), che conserva le bellissime e preziose armature dei Cavalieri; il forte S. Elmo, spettacolare per posizione e dimensione; il Teatro Manoel, uno dei più antichi d'Europa; il magnifico Albergo di Castiglia e quello di Provenza; l'antica Sacra Infermeria, che era l'Ospedale dei Cavalieri; tutte opere meravigliose, disseminate tra fontane e gallerie, palazzi riccamente

decorati e caratteristiche balconate (dette Townhouses) con una specie di balaustra in legno e vetri (foto) dei più svariati colori.

Dallo sperone roccioso a strapiombo sul Porto Grande, decine e decine di vecchi originali e coloratissimi BUS, qui trasferiti dall'Inghilterra intorno agli anni '60 del Novecento, traballanti e rumorosi conducono i passeggeri in giro per l'isola, per visitare..... la medioevale MDINA, l'antica capitale di Malta, oggi definita "città del silenzio" per i suoi pochi abitanti che continuano ad abitare gli antichi palazzi che si innalzano austeri nelle strette stradine non inquinate dalle auto in corsa; o altri centri rinomati per le spiagge e le grotte, per le magnifiche baie o le spettacolari scogliere come a DINGLI; oppure per le attrazioni turistiche (come S. JULIAN'S e SLEIMA, BUGIBBA e MARSAXLOKK) e culturali come RABAT, dove si trovano le catacombe di San Paolo, l'apostolo che, veleggiando verso Roma, prigioniero, qui naufragò verso il

NOTA: Nel Convento di San Domenico, in Via della Repubblica, a La Valletta, è vissuto per alcuni anni OSMAN, il figlio di Giacomo Beccarini, la fanciulla nata a Manfredonia e rapita dai Turchi durante l'assalto del 1620 alla cittadina. Divenuta poi Sultana, per il suo matrimonio col Sultano Ibrahim il Terribile, ebbe da lui un figlio, che però non divenne Sultano, ma sacerdote, dopo essersi convertito alla religione cattolica ed essere stato affidato ai monaci domenicani di quel convento di Malta; qui il ragazzo era giunto prigioniero, con la madre, perché catturati dai Cavalieri di Malta durante il loro viaggio verso la Mecca.

Per la storia di Giacomo e di Osman, VEDI di S. Del Carretto "L'avventura di Giacomo Beccarini" in: "Leggende e novelle della Capitanata", Ed. del Poggio 2000.

BUDGET CAMERA

due volte il PIL di San Marino

Poco meno di un miliardo e mezzo di euro lordi: a tanto ammonta la spesa di Montecitorio secondo il bilancio di previsione per il 2005. La cifra, riportata in una inchiesta del "Sole24Ore", sui costi della politica, è pari al doppio del Pil della Repubblica di San Marino. A pesare sulla spesa - sottolinea il quotidiano - frutto di complessi processi storici, sono soprattutto gli oneri dei deputati (2,3 milioni di euro per ciascuno dei suoi 630 membri, i vitalizi agli ex, i rimborsi ai partiti, i costi delle sedi...) "E io pago", diceva la buonanima di Totò!

L'orgoglio della famiglia d'Errico

MARIA DORIA DOTTORESSA CON LODE

Con la splendida laurea di Maria Doria, anni 23, conseguita presso l'Università di Bologna, Facoltà di Giurisprudenza, si compie il ciclo delle lauree in casa di Valeriano e Candida d'Errico. Ben cinque figli con il diploma di laurea! Complimenti!

Maria Doria si è laureata nello scorso mese di luglio con una tesi in *Diritto della Previdenza Sociale: Terzo settore e riforma dei servizi sociali: il sistema integrato dell'assistenza*.

Relatrice la chiar.ma prof.ssa Luisa Corazza che, insieme ad altri docenti, si è vivamente congratulata con la neo

dottoressa attribuendole il massimo dei voti: 110/110 e la lode.

La commissione esaminatrice, alla unanimità, si è detta lieta ed orgogliosa di attribuire la lode soprattutto per il brillante e prestigioso lavoro presentato in seduta di tesi, formulando alla giovanissima Maria Doria l'augurio più fulgido di un cammino esaltante e carico di soddisfazioni.

Tutti lieti: il papà Valeriano, la mamma signora Candida, parenti, amici. E ne siamo lieti anche noi del *Corriere* legati alla famiglia d'Errico da lunga, affettuosa e sincera amicizia.

parte prima

60 d.C.

E veleggiando a nord di Malta, in 20 minuti si raggiunge GOZO, costeggiando la piccola isola di COMINO, disabitata, ma coperta di verde e di fiori.

continua

Curiosità QUANTA ACQUA SI CONSUMA IN ITALIA?

S. Del Carretto

Il consumo medio pro capite, ogni giorno, è di 215 litri.

Il 23% viene usato per l'igiene personale, il 14% per lavare oggetti ed indumenti, il 28% per il WC, il 14% per piante e giardini, l'8% si disperde inutilmente, perché la mancanza di manutenzione della rete idrica è notevole.

In alcune zone del Sud, la dispersione idrica raggiunge il 50%.

Curiosità

Mommsen e le sue avventure coi briganti nel 1847

S. Del Carretto

Forse pochi sanno che il famoso archeologo, filologo ed epigrafista Teodoro Mommsen quando si fermò nel Molise, ospite nel castello del duca di Pescocostanzo, dopo il suo lungo viaggio in Italia durato tre anni, per motivi di lavoro, fu catturato dal brigante Cozzitto, che allora infestava il Contado del Molise con la sua ruberie e le sue malefatte.

Liberato in breve tempo anche per l'intervento del Re di Napoli Ferdinando III, a cui era stato raccomandato dal Re di Sassonia, Mommsen rimase scosso e amareggiato per l'inattesa vicenda fino a quando non giunse da Napoli un'avvenente nobildonna per consolarlo.

Chiostro Biblioteca Comunale

Lettera di dimissioni di Emanuele Italia

L'attività artistico-culturale (anno sociale 2004-2005) dell'associazione "Lo Scrigno" si è conclusa con la rappresentazione del racconto di Emanuele Italia, "Lettera di dimissioni".

L'iniziativa, organizzata dallo "Scrigno" (presieduto dall'ins. Maria Teresa Savino), in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune di San Severo e l'associazione

"all'insegna del cinghiale ferito" (presieduta dal prof. Carlo Luigi Torelli), si è svolta nel Chiostro della Biblioteca Comunale di San Severo.

Protagonista è stato l'attore concittadino Luigi Minischetti, il quale ha saputo ben interpretare lo spirito dell'attività letteraria del prof. Emanuele Italia, cogliendone felicemente le pregnanti soluzioni espressive e le raffinate suggestioni filosofiche e meditative.

La serata ha suscitato vivo apprezzamento nel folto e qualificato pubblico presente.

Infine, a rappresentare la pubblica Amministrazione Comunale vi era l'assessore alla cultura Michele Monaco, che si è congratulato con l'autore e gli ha offerto un artistico omaggio del Comune di San Severo.

L.N.

Falsi invalidi

NON È REATO INSULTARLI

lo ha stabilito la Cassazione

Prendere a male parole un falso invalido per la truffa che ha compiuto, ora è possibile. Lo sancisce una sentenza della Cassazione, secondo cui non commette reato chi ingiuria questi personaggi.

Chi si finge inabile compie un atto "contrario alle norme del vivere civile" e "riprovevole dal punto di vista sociale", tanto da suscitare giustamente, "lo stato d'ira" delle altre persone.



WWW.INFORMATICA DI CINQUEPALMI CHRISTIAN

CORSO MATTEOTTI 216 - TORREMAGGIORE

Personal Computer Pentium 4 3,00 Ghz Prescott MB P5P800 HD 160 GB S-ATA RAM 1 GB S.V. ATI 9250 256MB	Masterizzatore DVD Lettore DVD - Floppy Mouse + Tastiera senza fili Logitech Casse	MONITOR LCD 17" 260,00 €	- Vendita PC - Assistenza Software - Assistenza Hardware - Realizzazioni Reti Lan - Assistenza a domicilio
--	--	------------------------------------	--

700,00 €

LE PROMESSE DIMENTICATE

Egredio direttore, in qualità di operatore della zona industriale PIP di San Severo, vorrei sensibilizzare, se me ne dà licenza, i nostri amministratori comunali, relativamente al degrado nel quale versa l'area lavorativa della nostra città.

Evidenziato che si tratta di uno dei motori dell'economia cittadina, mi domando come mai si possa essere del tutto insensibili alle necessità basilari di una grande fetta di cittadini che ogni mattina si riversano in tale area.

Tale fenomeno, si è accentuato negli ultimi anni in modo esponenziale, a discapito di chi ha scelto di investire capitali e forze fisiche per il raggiungimento di nobili obiettivi.

Supponiamo che, se qualcuno non fosse mai stato in Sud America, venendo qui avrebbe un esempio concreto di tali realtà. C'è gente di chissà quale nazione che si addormenta sull'asfalto, altri che gironzolino sotto gli effetti estremi dell'alcool e della droga, montagne di rifiuti fumanti, quei pochi lampioni che funzionano, collegati con cavi volanti, assenza totale di vigili urbani.

Questo di giorno!! Di notte, gruppi di automobili con targhe incomprensibili, fuochi accesi dappertutto, branchi di cani randagi ed altro fanno dell'area produttiva una terra di frontiera.

Vorrei inoltre ricordare che, nonostante l'avvicinarsi di correnti politiche opposte alla guida della nostra comunità, non si è mai vista neppure l'ombra di tutti coloro, che in clima elettorale scendono numerosi in tale area, alla ricerca di voti.

Ma è un dovere puntualizzare, che nella zona industriale di San Severo non tutti hanno la memoria tanto corta da dimenticarsi le promesse.

A nome di tutti gli operatori, del resto, si fa presente che San Severo non è circoscritta solo nella zona circostante la villa comunale o Palazzo Celestini.

Il fenomeno è sempre lo stesso: a turno chi si fa la piazza sotto casa, chi la statua, chi il parco, chi la pavimentazione in porfido, chi la targa commemorativa, lasciando tutte le aree limitrofe in balia di se stesse.

Non si può non considerare, che in tali aree si concentrano la maggior parte delle attività e che la maggior parte dei forestieri che giunge nella nostra città, lo fa per motivi di lavoro e non esclusivamente per venirci a passeggiare.

L'ordine e l'organizzazione fatiscente, non potrà mai dare un'impressione positiva a tali persone!!

Chi scrive e firma per esteso, è pronto a nome di tutti coloro che si ritrovano in queste idee, ad un confronto diretto con gli amministratori, ricordando a chi volesse affrontare i problemi in questione, che i delusi sono rintracciabili ancora negli stessi posti di quando gli si chiedeva una preferenza promettendo mari e monti.

Massimo d'Errico

"Montagnella" Villa Comunale

BIVACCANO DROGATI, UBRIACONI E VANDALI



Caro Nacci, continuano gli atti di vandalismo dalla "montagnella" della villa, piaga che affligge l'ex istituto salesiano.

Il comune ha messo una rete di protezione, ma come vedi dalla foto, serve a poco.

Personalmente, come già detto in altre occasioni, propongo una solu-

zione drastica: la chiusura totale della montagnella che viene usata solo da drogati, ubriaconi e vandali e da nessun altro.

Cito una frase di Albert Einstein: *Due cose sono infinite: l'universo e la stupidità umana, ma riguardo l'universo ho ancora dei dubbi.*

Don Nico

CONTO IN BANCA

perennemente vuoto

Caro direttore, non so se il tuo conto in banca è perennemente vuoto come il mio, io spero e mi auguro sia sempre

in nero e mai in rosso, specie per quello che ti fanno pagare.

Ti racconto una favola: le nonne insegnavano alle figlie e alle figlie delle figlie che in una famiglia è difficile risparmiare grandi somme, ma che dieci lire qua (dieci lire dei tempi della bisnonna) e dieci lire là, a fine mese facevano una cifretta rispettabile.

Questa logica, da formichina parsimoniosa, con il passar del tempo, è andata fuori moda, travolta dal con-

sumismo, ma oggi torna ad infilarci silenziosa e discreta, nei carrelli dei supermercati e nei negozi rionali.

Cheché ne dicano i soloni dell'Istat, l'esperienza che ogni madre di famiglia fa è che la spesa per mantenere la famiglia aumenta più di quel che aumenta il volume del portafogli che tende, anzi, a diminuire.

Il dramma delle famiglie è che, negli anni, non solo è aumentata la spesa, ma sono aumentate anche le spese e si finisce che quel po' che si è risparmiato serve a pagare le spese del conto in banca. Perennemente vuoto!

Vincenzo Paletti

QUANTO CI COSTA LA POLITICA?

Quanto costa al contribuente italiano la politica? Tanto, anzi, tantissimo. La sola Camera dei Deputati "mangia" circa 1,46 miliardi di euro. E' pazzesco, in un Paese dove sempre più persone faticano ad arrivare a fine mese, mentre un migliaio di politici navigano tranquillamente nell'oro e nel dolce far niente. Stipendi favolosi, auto blu, scorte, libero accesso in tutti i locali anche in quelli dove è ancora di moda lo "spogliarello" (sembra che siano i più frequentati dagli "onorevoli sporaccioni") eccetera.

E poi qualcuno osa parlare di "sacrifici per il bene comune". Bene, incomincino allora questi onorevoli signori a dare il buon esempio!!!

Decreto valido anche per i computer

GLI ELETTRODOMESTICI USATI SARANNO RITIRATI DAI NEGOZIANTI chi vende non può rifiutarsi di smaltire i vecchi modelli

Compri il frigorifero nuovo e non sai come e dove buttarlo quello vecchio? Ti chiedono almeno 50 euro per portartelo via? Ora non più, o per meglio dire fra un anno, quando la legge entrerà in vigore. Il negoziante che verrà ad installare lo scaldabagno, o la lavatrice o il televisore, dovrà portarsi via gratuitamente il pezzo vecchio.

Quindi, attenti: non bisognerà più pagare per farsi portare via da casa un elettrodomestico e nel caso di piccoli prodotti vecchi, si potranno portare al negozio.

QUALI VIRTÙ?

Caro direttore, una semplice e breve domanda: quali virtù - secondo lei - deve possedere un giovane che vuole intraprendere la carriera di giornalista?

Maria Teresa Gualano

L'Umiltà.



"L'educazione continua è un vitale, dinamico passo necessario per ottenere successi sociali, economici e personali"
(E. Cresson, Libro Bianco)

- Vuoi riprendere gli studi interrotti?
- Vuoi essere più competitivo nella tua professione?
- Vuoi arricchire la tua cultura personale?
- Ti necessita conseguire il diploma secondario superiore?

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Angelo Fraccacreta"

di San Severo ti offre un'occasione d'oro organizzando per te il



CORSO SERALE "SIRIO" PER LAVORATORI

che dà diritto al conseguimento dei diplomi di **Ragioniere** e di esperto in **Informatica gestionale**.

Non perdere tempo! Le iscrizioni sono già aperte!
Il corso serale "SIRIO" è un indirizzo che fa per te!

Modalità di iscrizione
Per l'iscrizione rivolgersi all'Ufficio Segreteria didattica - Educazione degli adulti presso ITC "Angelo Fraccacreta" - Via Adda, 2 - San Severo tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio Demario

Fortitudo basket San Severo

ROBERTO DE FLORIO NUOVO ALLENATORE

sostituisce Peluso Cassese Antonio Lombardi*

La Fortitudo Basket San Severo, nella persona del presidente, Antonio Lombardi, comunica che il prof. Roberto De Florio è il nuovo allenatore della squadra che per il secondo anno consecutivo prenderà parte al campionato regionale pugliese di serie C2.

La decisione è stata assunta dal consiglio direttivo della società.

Il prof. De Florio lo scorso anno era alla guida del Basket Bisceglie in serie C/1, con cui ha raggiunto i play off per la promozione in B/2. In precedenza De Florio ha allenato a lungo la Cestistica San Severo in serie C/1 ed anche per due frangenti in serie B/2. Ha al suo attivo una promozione in B/2 alla guida della Cestistica San Severo ed una in C/1 con la Virtus Manfredonia.

Il presidente Lombardi, unitamente a tutti consiglieri, desidera porgere un vivo ringraziamento a Francesco Peluso Cassese che ha guidato la Fortitudo negli ultimi anni con ottimi risultati conseguiti sul campo. Nel contempo riba-

disce la propria stima ed augura allo stesso valente ed appassionato coach di proseguire con successi professionali e personali ancora migliori la propria avventura nel mondo del basket.

Nell'allestimento della squadra per il prossimo campionato il presidente Lombardi, il club e l'allenatore considerano prioritario l'utilizzo di tutti i giocatori di proprietà della società: Angelo Lombardi, Ernesto Miglio, Luciano Morelli e Matteo Scaramuzzi già confermati per il prossimo anno.

*Presidente Fortitudo basket San Severo

Corpo Nazionale Guardie Ecologiche Ambientali, Volontarie

COSTITUITO COMANDO COMPAGNIA PROVINCIALE

Recentemente si è costituita nella nostra città la benemerita Compagnia Provinciale del Corpo Nazionale delle Guardie Ecologiche, ambientali e Volontarie che opererà nei territori di San Severo e Nord Gargano.

La sede è sita in via N. Passero n° 63 ed opererà in sinergia con il Comando Nazionale di Lucera.

Il referente è il signor Lino Gravino che potrà essere contattato alla via Passero 63 oppure al cellulare 338.862.96.90

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONE

Direttore: VITO NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa: CROMOGRAFICA DOTOLI
San Severo - Piazza Municipio, 13/15
Tel. 0882.331221 (PBX)

CUORE



SIRION



TERIOS



Altre versioni.



DAIHATSU
Le auto costruite in Giappone.

MOTORCompany S.p.A.
CONCESSIONARIA DAIHATSU
Esclusiva per Foggia e Provincia

SAN SEVERO
Viale San Giuseppe, 280
Tel. 0882.331814

Gruppo CARBONE
Esclusiva per Foggia e Provincia